

REGOLAMENTO ED ORGANIZZAZIONE

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Perché imparare a suonare uno strumento?

*“ Un cittadino più musicale non soltanto canterà meglio:
saprà scegliere con cura cosa ascoltare, le parole da usare, i luoghi dove abitare e
incontrarsi; avrà più fiducia in sé stesso e nelle capacità creative e professionali,(...)”*
(progetto Diderot - D.M. 28 luglio 2006)

PREMESSA

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'I.C. "L. Pirandello", in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale, con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel *Piano dell'Offerta Formativa* o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi.

- ✓ **Promuovere** la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✓ **Integrare** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- ✓ **Offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) e del modo di rapportarsi al sociale;
- ✓ **Fornire** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- ✓ **Accrescere** il gusto del vivere in gruppo;

- ✓ **Avviare** gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività
- ✓ **Abituare** i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

La frequenza del corso ad indirizzo musicale è opzionale; la volontà di frequentare tale corso è espressa, dai genitori, all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo studio dello strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, chitarra, percussioni, flauto traverso, sassofono, tromba, fisarmonica e clarinetto.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento Musicale.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni, non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione degli alunni sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- equi ripartizione degli alunni ammessi ai corsi ad indirizzo musicale nelle otto classi di strumento, in numero di sei alunni per ogni classe di strumento.

PROVA ATTITUDINALE

Tipologia delle prove attitudinali e criteri di valutazione. Il test di capacità musicali per ogni allievo includerà:

1. **discriminazione delle altezze:** prova di percezione sonora grave/acuto di 2 o 3 suoni proposti dall'esaminatore; (fino a un massimo di 10 punti)
2. **memoria tonale e intonazione:** prova di intonazione di suoni isolati e di intervalli proposti dall'esaminatore, e di riproduzione vocale di una melodia (fino a un massimo di 10 punti);
3. **memoria ritmica:** prova di percezione ritmica, attraverso la quale verificare la capacità di riproduzione di ritmi più o meno complessi proposti dall'esaminatore (fino a un massimo di 10 punti);
4. **un colloquio motivazionale**, dal quale si evinca l'effettivo interesse del candidato nei confronti dell'esperienza musicale.

I risultati conseguiti nelle prime tre prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale (fino a un massimo di 30 punti). Le indicazioni di cui al punto 4, invece, costituiranno un ulteriore elemento di conoscenza dell'allunno, anche se non concorreranno a determinare il punteggio.

Sulla base dei risultati, verrà stilata la graduatoria.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati, sul sito dell'Istituto e all'albo della Scuola, entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i trenta (30) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.

La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a :

1. Ammissione ai Corso ad Indirizzo Musicale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili)
2. Ammissione alla classe strumentale (nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite tra gli strumenti di cui si propone l'insegnamento)
3. Si ricorre inoltre alla graduatoria per quei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che, durante l'anno scolastico, dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.
4. Nell'attribuzione dello strumento si cercherà di rispettare per quanto possibile le singole richieste, tenendo presente che una volta raggiunto il tetto massimo stabilito per ogni strumento (sei) si passerà all'assegnazione del secondo/terzo strumento che l'alunno avrà indicato sulla scheda di iscrizione o durante il test attitudinale.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro salvo deroghe autorizzate dal Dirigente Scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale, giusta le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, previste e contemplate dal *POF* dell'I.C. "L. Pirandello", costituiranno, secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico, dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 13.15: esse sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo e alle attività di musica di insieme.

Le ore d'insegnamento prevedono:

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana, della durata di 60' di cui, in media, 50' destinati allo studio dello strumento e 10' all'ascolto partecipativo;

- n. 1 lezione collettiva un giorno la settimana, della durata di 60', in cui gli allievi effettueranno, per classe di strumento, le lezioni di teoria e solfeggio o la musica d'insieme in formazioni da camera o in orchestra.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste deal *POF*, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico.

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo in quanto l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti.

La composizione dei gruppi sarà stabilita dai docenti e potrà variare nel corso dell'anno scolastico. E' prevista ,inoltre, la partecipazione a concorsi, rassegne, esecuzioni di classe e/o saggi pubblici.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte – ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.